

Scritto da Red.

Mercoledì 22 Novembre 2017 09:18



ANDRETTA – Il corteo storico andrette' - IX edizione - Viaggio dell'Imperiale nel XX secolo, intervento co-finanziato dal Poc - Campania 2014-2020, ci offre la possibilità di conoscere luoghi e culture tramite visite guidate, con la formula aggregante e formativa dei corsi e laboratori adatti a tutte le età, ma anche con grandi mostre, teatro d'autore, musica di qualità, arte, letteratura.

Dopo la fase iniziale con il corteo storico, la presentazione di Passaggio a Sud, i Baccanali's, l'inaugurazione della sala Don Leone al Museo della civiltà contadina ed artigiana, la grande fotografia con il ciclo dedicato a Gian Butturini e al disagio mentale, i corsi e i laboratori che quest'anno, oltre a studiosi e esperti locali, vedono coinvolta anche Slow Food Alta Irpinia e che continueranno fino ad aprile, è la volta del teatro d'autore.

Sabato prossimo, alle ore 20:00, Enrico Ianniello si esibirà nell'auditorium di Piazza Ragazzi del '99 di Andretta, nel reading teatrale "La vita prodigiosa di Isidoro Sifflothin", il suo romanzo di esordio, edito da Feltrinelli e Premio Campiello opera prima 2015. La storia è ambientata a Mattinella, frazione di Andretta, minuscolo borgo dell'Irpinia collocato «sulla caviglia dello stivale Italia» ed è proprio per questo che l'amministrazione comunale di Andretta l'anno scorso – si legge in un comunicato – ha conferito la cittadinanza onoraria ad Enrico Ianniello, artista poliedrico attore, autore, traduttore conosciuto ai più come il commissario Vincenzo Nappi, uno dei ruoli principali della serie TV di Raiuno "Un passo dal cielo", fiction televisiva record di ascolti.

"La vita prodigiosa di Isidoro Sifflothin presenta un giovane eroe che deve affrontare una terribile prova ed è dotato di superpoteri (comunica con gli uccelli e con gli umani attraverso i suoi

Andretta, l'Irpinia del terremoto nel teatro d'autore di Enrico Ianniello

Scritto da Red.

Mercoledì 22 Novembre 2017 09:18

fischi). È una fiaba piena di concretezza: i genitori dell'eroe, padre sindacalista filosofo e madre pastaia, hanno la forza e le debolezze di due persone reali. Ma la vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin è soprattutto un libro sul potere delle parole, sulla creatività della lingua, sul piacere di esprimersi, e sulla varietà della comunicazione. Enrico Ianniello racconta una coppia molto unita e un figlio che cresce sperimentando l'amore. Racconta l'Irpinia, il terremoto, la Napoli meno conosciuta; fa sfilare intorno al suo protagonista un sindacalista suonatore, un etnologo francese, un cieco per scelta, costruendo una galleria di personaggi trasfigurati dall'immaginazione".

L'ingresso è gratuito e durante lo spettacolo è previsto un servizio di intrattenimento gratuito per i bambini.